



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 89 del 06/05/2025

**OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DEL 8 E 9 GIUGNO 2025 -
DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI STABILITI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **maggio**, convocata per le ore 08:30, nella Residenza Municipale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **10:05**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	SINDACO	Presente	
FABRI ANDREA	VICESINDACO-ASSESSORE	Presente	
AGRESTI DAVIDE	ASSESSORE	Presente	
ORTOLANI LUCA	ASSESSORE	Presente	
LAGHI MARTINA	ASSESSORE	Presente	
CAMORANI DENISE	ASSESSORE		Assente
SANGIORGI SIMONA	ASSESSORE	Presente	
BOSI MASSIMO	ASSESSORE	Presente	

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 89 del 06/05/2025

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DEL 8 E 9 GIUGNO 2025 - DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI STABILITI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge 4 aprile 1956, n. 212: "Norme per la disciplina della propaganda elettorale" modificata dall'art. 1, comma 400, della legge 27 dicembre 2013, n. 146 (legge di stabilità 2014);
- Legge 25 maggio 1970, n. 352: "Norme sui Referendum previsti dalla Costituzionali e sulla iniziativa legislativa del popolo";
- Legge 20 aprile 1975, n. 130: "Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali";
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V del 8 aprile 1980;
- Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella gazzetta ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025, di indizione per domenica 8 giugno e lunedì 9 giugno 2025 di cinque referendum popolari abrogativi, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 11, 12, 13, 14 e 15 in data 20 gennaio 2025;
- Circolare n. 33 del 18 aprile 2025 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per i Servizi Elettorali riguardo agli adempimenti in materia di propaganda elettorale;

Precedenti:

- Convenzione per l'esercizio associato dei servizi demografici, statistici e di relazione con il pubblico nel territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, stipulata in data 23 dicembre 2016, registrata al rep. n. 385 dell'Unione della Romagna Faentina;
- Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 13 del 18 dicembre 2024 "Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2025";
- Decreto del Sindaco n. 12 del 23 dicembre 2024 "Attribuzione di incarichi ai dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite per l'anno 2025".
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 1 aprile 2025 di approvazione del quadro organizzativo generale per lo svolgimento dei Referendum popolari abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025;

Motivo del provvedimento:

Considerato che ai sensi delle norme sopracitate è necessario stabilire, per ogni consultazione, in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti relativi alla propaganda avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato; Considerato, inoltre, che il territorio comunale è suddiviso nei centri abitati di Faenza, Borgo Tuliero, Granarolo, Reda e Santa Lucia e che pertanto il numero complessivo minimo dei luoghi destinati all'affissione è quattordici, così ripartiti: dieci nel centro abitato di Faenza e uno per ciascuno dei restanti centri abitati; Ritenuto, sia per la modesta quantità dei manifesti che solitamente vengono affissi, sia per l'esigenza di contenimento della spesa, che il numero minimo delle postazioni previste dalla legge sia sufficiente per un regolare svolgimento della propaganda;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

- 1) di stabilire, in ciascun centro abitato del Comune avente più di centocinquanta abitanti, appositi spazi, meglio specificati nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, da destinare all'affissione degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti per la propaganda elettorale in occasione dei referendum popolari abrogativi del 8 e 9 giugno 2025;
- 2) di dare atto che il provvedimento di delimitazione degli spazi destinati alla propaganda, nonché la ripartizione e assegnazione ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai gruppi promotori dei referendum che ne abbiano fatto richiesta entro il termine di legge, trattandosi di attività esclusivamente gestionale totalmente priva di qualsiasi aspetto di discrezionalità politica, verrà adottato dal Dirigente dell'Area Organizzazione e Progetti Strategici, Innovazione Tecnologica e Demografia;
- 3) di dare atto che l'allestimento dei tabelloni elettorali sarà effettuato da una ditta esterna incaricata dal Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile e che la spesa per il pagamento di tali attività sarà a carico degli appositi capitoli istituiti nel bilancio del Comune di Faenza e sarà rimborsata dallo Stato.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **21** del **06. 05. 2025**

IL SINDACO
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO